

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 21 (1951-1952)  
**Heft:** 1

**Artikel:** Preghiere e Canti Spirituali...  
**Autor:** Frizoni, Giovanni  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-19078>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 05.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Preghiere e Canti Spirituali...

di GIOVANNI FRIZONI - 1755

NEL NOME DELLA SANTISSIMA TRINITÀ, L'ANNO DI NOSTRA SALVEZZA  
— 1758 — VENEZIA.

*Preghiere e Canti Spirituali, e la Passione del nostro Signor Gesù Cristo:  
messi in rima dal Molt'Reverendo Sig.r Compare Giovanni Frizoni Ministro  
del Santo Evangelio, nella Chiesa di Bondo nella Valle d' Bregaglia - 1755*

ABECEDARIO — della Musica nella Melodia del Salmo 42.

*UT ilmente per Cantare  
BI sogna aver Pietà  
LA sua mente inalzare  
SOL al' Ciel con umiltà  
FA tto questo che sarà  
MI ra Gesù che ti dà  
RE gno, Gloria, e Corona  
UT ilissima, e bona.*

Per Grazia d' IDDIO, copiati da me Redolfo Picinoni A.<sup>o</sup> 1758 Venezia. 1)

1)  
*Or che siamo buon Gesù  
per udir con puro zelo  
la parola che già fu  
inspirata nel Vangelo,  
deh' fortifica la Fede  
d'ogni cor che fiacco crede.*

2)  
*Siamo tutti vanità  
nell'inferno nostro stato,  
nati nell'iniquità,  
e concetti nel peccato.  
Ma se tutto Tù puoi fare,  
Tù ci puoi rigenerare.*

3)  
*Parla dunque tu Gesù  
sù la lingua del Pastore  
accioche parlando tù  
si converti cadun core:  
Fa che siamo benedetti:  
fa che siamo tuoi Eletti.*

Messo di Casa Mira nel Salmo Novo anno 1753.

<sup>1)</sup> Le „Preghiere e Canti Spirituali“, sono accolti in un quadernetto, di piccolo formato, che il dott. DINO GIOVANOLI rintracciò in casa già Baltresca, ora Giovanoli, in Bondo. Egli ne curò anche la copiatura. — Sono i „versi“ del pastore che si sente di dover offrire ai suoi parrocchiani la parola rimata della fede.

CANTO AVANTI PREDICA  
di Frizoni.

1)

Gesù, Gesù, apparisci  
qui in mezzo fra di noi,  
e con forza insculpisci  
in noi li precetti tuoi.  
Deh' inalza tu li cuori  
sù nel Cielo presso Tè,  
facci veri servitori  
di te Gesù Nostro RE,  
accend' in noi un Amore  
cordiale verso te.

2)

Al Ministro che or' vole  
il Vangelo predicar,  
deh' inspira le parole  
che ci ha d'annunziar,  
fa che noi l'ascoltiamo  
con Amore, e Pietà  
ed anche osserviamo  
tutto ciò che ci dirà,  
fa che noi ubbidiamo  
alla tua Volontà.

DI CASA MIRA

1)

Ringraziamo te Signor  
dell'amabile parola  
che converte questi cor,  
e queste anime consola,  
e gli Eletti tutti sazia  
con il cibo della Grazia.

2)

Fa che poi pensiam a Te  
ed a' tuoi veraci detti  
acciò poi con viva fè  
osserviam li tuoi precetti,  
e con spirito d'amore  
guida noi dolce Signore.

3)

Benedici con bontà  
ciò che noi dobbiamo fare:  
Regi tù con Carità  
il pensare e l'oprare  
sin ai dì che qual bramiamo  
su ne' Cieli t'adoriamo.

CANTO DOPO LA PREDICA  
di Frizoni.

1)

A te Gesù sia dato  
sempre Gloria ed Onor,  
che 'l Vangelo predicato  
ci ha il tuo servitor.  
Fa che questo se ne resti  
in noi sempre con vigor,  
portando Frutti Celesti  
che promuovan tuo Onor.  
Fa che noi, come dicesti,  
camminiamo con Amor.

2)

A noi la spirituale  
libertà conserva Tù  
ed anche la corporale  
fa fiorire vieppiù.  
Benedici questa Chiesa  
con la tua gran bontà,  
fa che resti sempre illesa  
d'ogni error' e falsità  
finche da Tè sarà presa  
nel Cielo e trionferà.

AVANTI PREDICA

1)

A noi guarda Gesù pio  
Il tuo Spirito ci invia  
E del verso su la via:  
Tù ci guidi dolce Dio.

2)

Dà vigor all'intelletto  
ed aumenta in noi la Fede.  
Lodi sempre chi ti crede  
il tuo Nome benedetto.

3)

Sin che la sù canteremo  
Santo, Santo, Santo il Signor  
ed in faccia vederemo  
l'adorabile Creator.

4)

Lodi, ò Santa Trinità  
Padre Figliolo Sp.to Santo  
umil cor divoto canto  
Te per sempre in Unità.

## L'ORAZIONE DOMENICALE

1)

*PADRE* nostro tu che vi stai  
ne Cieli con Potenza  
ed ivi manifesta fai  
la gran magnificenza  
di tutte le tue virtù  
e della maestà che Tù  
hài con gran sapienza.

2)

Santificà sii tù  
e 'l Nome tuo Santo.  
Sian le gran virtù  
da noi sempre con canto  
lodato di sincero cuor,  
e celebrate con amor,  
con gioia e con vanto.

3)

Il regno tuo venga a noi  
con potenza divina;  
di Satana il regno poi  
distruggi e rovina,  
e colla tua gran virtù  
per darci quel regno lassù.  
Deh' vieni e destini.

4)

La santa tua volontà  
in terra sia fatta  
con quell'ardor e pietà  
ch' in Ciel vien operata.  
Fà che la nostra volontà  
alla tua con umiltà  
ti sia rassegnata.

5)

Il pan nostro a noi dà  
cotidianamente.  
Concedi pace, sanità  
a noi graziosamente.  
Vestimenti e libertà  
congiunta con felicità  
dacci paternamente.

6)

Perdona tu, o Signor,  
tutt'i nostri peccati  
per il diletto Salvator  
che ci ha riscattati;  
fa che al prossimo d' cuor

perdoniam li suoi error,  
come siam' esortati.

7)

Liberaci o gran Signor  
d'ogni tentazione  
di satana ingannator  
ed instigazione  
di mondo, carne ed error,  
dal male guardaci Signor  
per tua compassione.

8)

Tuo, sovrano nostro Signor,  
E' regno e potenza  
la gloria e tutto l'onore  
e la magnificenza.  
E ciò per tutta l'Eternità.  
AMEN qui dunque si dirà  
con ogni confidenza.

## IL SIMBOLO APOSTOLICO

1)

Credo in Dio che Padre  
onnipotente  
Creator egli è d'ogni  
anima vivente,  
il Cielo fatto ha  
quel gran Sovrano  
Signor, e la terra  
non à altro per Creator.

2)

Credo di vivo Cuor  
in GESU' Signor mio  
ch'è il vero Salvator  
ed il Figliol di Dio,  
che concepito fù  
con immenso stupor  
e ciò fu per virtù  
del Spirito d'Amor.

3)

Questo sovrano Signor  
nato è da Maria  
di Vergine d'Onore  
e veramente pia,  
e sotto Pilato ha  
patito con dolor,  
e fu con crudeltà  
crocefisso ancor.

4)  
Ancora egli morì  
e venne sotterrato,  
descese agli inferi  
ed è risuscitato.  
Ancora al' Ciel salì  
ed un posto s'ha  
alla Destra che li  
sul trono 'l Padre ha.

5)  
Dilà egli verrà  
tutti per giudicare;  
ad ogni un darà  
tenor lor operare.  
Credo di tutto cuor  
con vera viva fè  
nel santificator  
Spirito Santo ch'è.

6)  
Jo credo qui di cuor,  
la Chiesa universale  
comunione ancor  
dei santi cordiali,  
de' peccati il perdon  
e della carne ben  
la Resurrezion,  
e la vita Eterna Amen.

## IL DECALOGO

Si può servirse anche della  
Melodia del Salmo 42.

1)  
Su ascolta, popol mio,  
il Decalogo che ha  
a noi dato 'l vero Dio.  
Acciochè con pietà  
da noi osservato qui  
venga sempre ogni dì,  
per esser qui benedetti  
e nel Ciel fra' suoi Eletti.

2)  
Egli dice son quel Dio  
di potenza e bontà  
che t'ho con il braccio mio  
tratto de cattività  
quando in Egitto tù  
eri con grand' servitù

dai tiranni oppressato  
e d'ognun perseguitato.

3)  
Altri Dij non avere  
nel cospetto mio mai,  
tù scoltura non tenere  
nè imagine farai  
di niuna sorte che  
in ciel, mar e terra è,  
tù immagine non fare  
e quella non adorare.

4)  
Per che come son geloso  
visito l'iniquità,  
son ancora rigoroso  
che in odio m'ha  
e castigo con vigore  
delli padri li error  
sopra i figli e figliole  
fin la terza e quarta prole.

5)  
Ma con quelli che hanno  
verso mè sincero amor,  
e la volontà qui fanno  
di me lor sovrano Signor,  
uso gran benignità  
e di lor ho pietà  
nelle generazioni  
mille, ho compassione.

6)  
Il gran NOME del Signore  
vanamente non usar  
perché questo è un errore  
ch'egli vuole castigar;  
innocente non terrà  
il Signore chi avrà  
il suo Nome profanato  
ed invano quel usato.

7)  
Deh', del sabbato che Dio  
già santificato dà  
vogli tù con cuore pio  
ricordarti con pietà  
e santifica quello tù  
e la tua servitù  
e la tua figliolanza  
e chi stà in tua possanza.

8)

*Giorni sei puoi operare  
tenor tua vocazione  
d'ogni operazione,  
d'ogni operazione  
per che Dio il Signor,  
in sei giorni creator,  
fù del cielo, terr' e mare  
e settimo per riposare.*

9)

*Anche onora tuo padre  
in profonda umiltà  
ed ancor la tua madre  
con sincera carità  
e così tu viverai  
nella terra con onore  
che ti darà il Signore.*

10)

*Non uccidere e non fare  
fornicazione giammai;  
guardati di non rubare  
nè per poco nè assai;  
contro il prossimo non dir  
ciò che falso, nè mentir,  
il suo non concupire,  
e quello non appetire.*

11)

*Guardati in questo specchio  
o mortal peccator,  
porgi pure qui l'orecchio  
a quel che parla il Signor,  
riconosciti di cuor  
della legge trasgressor  
e domanda per perdono  
a Dio ch'è così bono.*